

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Cgil, Cisl e Uil: “Frontalieri esclusi dal decreto Rilancio”

Redazione VcoNews · Saturday, May 16th, 2020

Nel decreto “**Rilancio**”, che stanZIA ben **26 miliardi per le misure sul lavoro**, di cui **16 per la proroga degli ammortizzatori sociali**, dobbiamo purtroppo costatare, con rammarico, che non si prevedono norme a tutela del reddito dei frontalieri italiani per chi non gode già della copertura della Naspi e cioè lavoratori con contratti brevi, stagionali di breve durata, atipici, colf, badanti e parasubordinati che sono migliaia tra Svizzera, San Marino, Principato di Monaco e altre frontiere italiane.

L’orientamento assunto, con l’approvazione dell’ordine del giorno “Alfieri”, nello scorso aprile, al Senato – che impegnava il Governo a valutare l’opportunità di riconoscere ai lavoratori frontalieri l’indennità, i congedi parentali e/o sostegno al reddito con surroga dell’Inps, per lavoratori autonomi, subordinati e parasubordinati, che ne fossero sprovvisti, è stato disatteso.

Auspichiamo che tutte le forze politiche lavorino nelle prossime ore, in fase di conversione in legge del decreto, nella stessa direzione per non perdere l’ultima occasione per non lasciare senza tutele una categoria di lavoratori troppo spesso dimenticata, individuando lo strumento più adeguato tra quelli introdotti nel decreto, per dare una risposta concreta a migliaia di lavoratrici e lavoratori frontalieri italiani che durante questa fase di emergenza sanitaria hanno perso il lavoro e sono esclusi dagli strumenti di protezione del reddito.

I rappresentanti nazionali dei CSIR (IRTUC CSE)

CGIL

CISL

UIL

(Giuseppe Augurusa)

(Luca Caretti)

(Pancrazio Raimondo)

This entry was posted on Saturday, May 16th, 2020 at 4:19 pm and is filed under [Canton Ticino](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.